

## **RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI!!**

Il 29 ottobre 2006 si è svolta nella sede del Club l'annuale Assemblea dei Soci del Camping Club dei Castelli di Vignola (mo).

Dopo aver eletto il Presidente dell'Assemblea, viene concessa la parola al Presidente del Club Luccarini Claudio, il quale illustra con soddisfazione che, il numero dei Soci iscritti è in costante aumento, così come quello di chi collabora alla organizzazione e alla gestione del nostro sodalizio, viene, in oltre, rimarcato il fatto che occorrerebbe maggior partecipazione del nostro Club anche ai raduni organizzati da altri Club allo scopo di rinsaldare lo spirito di amicizia fra i camperisti; viene anche evidenziato che la nostra Associazione Regionale dovrebbe maggiormente pubblicizzare le attività dei Club affiliati e supportare con maggiore logistica le iniziative in calendario. Ad una precisa domanda degli intervenuti, viene spiegato che l'ARCER da tempo si sta attivando per la creazione di nuovi campeggi e soprattutto di aree attrezzate, ma tutte le amministrazioni comunali hanno tempi di risposta molto lunghi ed evasivi. Alcuni Soci chiedono chiarimenti sulla sistemazione della nostra sede, che essendo in proprietà con altro sodalizio, ha la necessità di lavori di sistemazione che devono essere necessariamente concordati; si hanno comunque ragionevoli motivi per ritenere che entro il prossimo anno si possa disporre di spazio maggiormente fruibile.

Prende la parola l'Economo per illustrare la situazione economica e finanziaria del nostro Club, che riflette dati lusinghieri e fondi in grado di affrontare sia le spese correnti che le straordinarie conseguenti alla ristrutturazione di cui si parlava in precedenza. Sentito il parere favorevole dei revisori viene posto a votazione il Consuntivo 2006 ed approvato all'unanimità. Infine viene rivolto ai presenti l'invito a suggerimenti circa nuovi raduni e maggior collaborazione alla stesura del nostro sodalizio. Vengono definiti i programmi e le iniziative per il prossimo anno tenendo presente le difficoltà di organizzazione in certi periodi di grande movimento di camper. L'Assemblea si conclude dando mandato al consiglio di organizzare la festa per il 30° anniversario di vita del Camping Club dei Castelli il prossimo anno 2007. (G.G.)

## **PARTENZE SICURE!!**

Tra gli accessori molto utili per chi fa spesso campeggio invernale figurano i riscaldatori per il motore. Anche se i motori a gasolio oggi pongono meno problemi di un tempo, è un dato di fatto che il propulsore soffre le temperature rigide e può avere problemi in fase di accensione, soprattutto dopo una sosta prolungata a  $-20^{\circ}$  gradi. E anche una volta messo in moto il veicolo, può essere necessario rimanere fermi alcuni minuti per "lasciare girare" il motore. Oppure, una volta partiti, ci si accorge che il motore è freddo e non garantisce le prestazioni e la sicurezza desiderate. E' per ovviare a questi problemi che sono stati progettati i riscaldatori per il motore, sul mercato ormai da molti anni, possono dirsi prodotti affidabili. Di dimensioni ridotte e con un peso limitato (circa 3kg. ), vengono installati nel vano motore, dove sono collegati all'impianto di raffreddamento. Sono composti da un bruciatore, uno scambiatore di calore, una pompa di circolazione. Il funzionamento è semplice: il liquido di raffreddamento, entrando nello scambiatore di calore, viene riscaldato grazie al calore prodotto dal bruciatore e viene rimesso in circolo dalla pompa. Nel giro di alcuni minuti il liquido di raffreddamento ha già raggiunto una temperatura elevata e dopo 45 minuti o al massimo un ora il riscaldatore ha completato il suo ciclo di funzionamento, assicurando al veicolo una partenza ottimale. I vantaggi, però, sono anche nascosti: viene infatti diminuita l'usura del propulsore e calano i consumi di carburante. E' vero che il riscaldatore ha un suo consumo però si parla di valori modesti: al massimo mezzo litro di combustibile ogni ora di funzionamento, quello che, su un percorso di montagna un camper consumerebbe in 10 minuti di viaggio. Un beneficio indiretto è dato dal riscaldamento della cabina. Attenzione però a non fare confusione: i riscaldatori per motore non sono pensati per sostituire la stufa di bordo, e nemmeno per integrarla. Il motivo è legato al consumo di energia elettrica elevata (circa 30-40 w). Nessun problema per un'ora di accensione, mentre un utilizzo più prolungato nell'arco della giornata richiederebbe soluzioni particolari (doppia batteria, integratori di energia). Per quanto riguarda il sistema di accensione, si va dal semplice pulsante, o telecomando, al timer e all'accensione a distanza via telefono.